



COMUNE DI ANGHIARI

Provincia di Arezzo

Ufficio Urbanistica Ambiente e Assetto del Territorio

Piazza del Popolo 9 - 52031 Anghiari (AR)

Tel. 0575789522 - Fax 0575789947 - P.I. 00192250512

urbanistica@comune.anghiari.ar.it - comune.anghiari.ar@postacert.toscana.it

ALLEGATO 1

**PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE VALTIBERINA TOSCANA
ANGHIARI • CAPRESE MICHELANGELO • MONTERCHI • SANSEPOLCRO
Adozione ai sensi dell'art. 23 L.R. 65/2014 e s.m.i.**

**Relazione tecnica istruttoria
preliminare all'Adozione del Piano Strutturale Intercomunale Valtiberina Toscana**

1. PREMESSA

La presente Relazione Tecnica Istruttoria è redatta ai fini dell'adozione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) della Valtiberina Toscana, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" da parte del Comune di Anghiari.

La relazione è predisposta a cura del Responsabile del Procedimento ed è finalizzata a verificare, in modo puntuale, analitico e circostanziato, la corrispondenza del Piano ai contenuti prescritti dall'art. 92 della L.R. 65/2014, la correttezza dell'iter procedurale di formazione e la completezza del corredo documentale ai fini dell'adozione.

La relazione è finalizzata a verificare in modo puntuale e circostanziato:

- la correttezza e completezza dell'iter procedurale;
- la conformità del Piano ai contenuti prescritti dall'art. 92 L.R. 65/2014;
- la coerenza interna tra quadro conoscitivo, statuto del territorio, strategie e disciplina;
- l'adeguata integrazione delle valutazioni ambientali;
- la completezza del corredo documentale ai fini dell'adozione consiliare.

2. INQUADRAMENTO PROCEDURALE E AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L.R. 65/2014, il Piano Strutturale Intercomunale è formato nell'ambito della gestione associata della funzione fondamentale della pianificazione territoriale, esercitata dall'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana.

L'iter procedurale ha avuto avvio con Deliberazioni di Giunta Comunale adottate nel 2017 dai Comuni di Sansepolcro (D.G.C. n. 177 del 27/09/2017), Anghiari (D.G.C. n. 58 del 27/09/2017), Caprese Michelangelo (D.G.C. n. 66 del 28/09/2017) e Monterchi (D.G.C. n. 61 del 26/09/2017), finalizzate alla partecipazione al bando regionale per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali.

Con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 18240 del 28/11/2017 è stato assegnato all'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana un finanziamento pari ad euro 100.000,00.

L'avvio del procedimento di pianificazione e della Valutazione Ambientale Strategica è stato disposto con Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 34 del 19/10/2018.

Successivamente, con Deliberazione di Giunta dell'Unione Montana n. 84 del 20/08/2020 sono stati definiti i temi strategici di area vasta.

A seguito dell'avvio del procedimento sono pervenuti i contributi degli Enti:

- Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamenti;
- Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente;

- Settore Pianificazione e controlli in materia di cave;
- Settore Infrastrutture per la logistica;
- Settore Infrastrutture e trasporto pubblico locale;
- Settore Tutela della natura e del mare;
- Settore VIA-VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale;
- Consorzio Alto Valdarno;
- Autorità di Bacino fiume Arno;
- Ministero dei Beni Culturali;
- Comune di Anghiari;
- Settore Pianificazione del Territorio;

Con Deliberazione n. 28 del 13/03/2024 sono stati recepiti gli aggiornamenti normativi e disposta l'estensione dell'incarico al gruppo di progettazione.

In data 23/07/2025, prot. n. 16886, è stato trasmesso il progetto completo di Piano.

Con Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana n. 14 del 30/07/2025 è stata approvata la proposta di Piano per la successiva adozione da parte dei Consigli Comunali.

3. QUADRO CONOSCITIVO

Il Quadro Conoscitivo del Piano, redatto ai sensi dell'art. 92, comma 2, della L.R. 65/2014, assume come riferimento metodologico e concettuale il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana (PIT/PPR), che definisce il territorio come patrimonio inteso quale insieme strutturato e non riproducibile di risorse naturali, ambientali, paesaggistiche, storiche, insediative e culturali che costituiscono l'identità dei luoghi e ne determinano le potenzialità di sviluppo sostenibile.

Coerentemente con tale impostazione, il Quadro Conoscitivo del PSI costruisce una lettura integrata delle strutture territoriali, finalizzata a riconoscere i caratteri identitari e le relazioni strutturali che definiscono il funzionamento del territorio della Valtiberina. Il Quadro Conoscitivo è costituito dalla Relazione di Quadro Conoscitivo (QR.1), dalla Relazione Archeologica (QR.2) e dal relativo apparato cartografico ed analizza in modo sistematico:

- La struttura idro-geomorfologica è analizzata come componente fondativa del patrimonio territoriale, in quanto il PIT/PPR riconosce nei sistemi morfologici, nel reticolo idrografico e nei bacini idraulici gli elementi primari che condizionano le trasformazioni ammissibili del territorio.
- Il Quadro Conoscitivo individua versanti, fondovalle, corsi d'acqua, aree di pertinenza fluviale e dinamiche geomorfologiche, ponendo tali elementi a base della definizione delle invarianti strutturali.
- La struttura ecosistemica è letta in coerenza con l'approccio ecosistemico del PIT/PPR, che attribuisce valore strutturante alla continuità ecologica, alla funzionalità degli habitat e alla presenza di sistemi naturali e seminaturali. Il Piano riconosce la rete ecologica quale infrastruttura territoriale primaria.
- La struttura insediativa è analizzata come espressione storica e contemporanea dell'interazione tra comunità e territorio. In conformità al PIT/PPR, il Quadro Conoscitivo riconosce il carattere policentrico dell'assetto insediativo della Valtiberina.
- La struttura agro-forestale è interpretata quale componente essenziale del paesaggio e del patrimonio territoriale, in coerenza con il PIT/PPR che riconosce nei sistemi agricoli e rurali un ruolo attivo nella tutela del territorio.
- Il patrimonio storico-culturale e archeologico, definite nella Relazione Archeologica (QR.2), unitamente alla Carta del Potenziale Archeologico (QTG.1) e allo Schedario dei siti

archeologici, costituisce parte integrante del quadro conoscitivo e consente di riconoscere tale patrimonio quale componente strutturale.

4. STATUTO DEL TERRITORIO E INVARIANTI STRUTTURALI

Ai sensi dell'art. 92, comma 3, della L.R. 65/2014, lo Statuto del Territorio individua le invarianti strutturali quali elementi costitutivi dell'identità territoriale da preservare nel tempo, in coerenza con il PIT/PPR.

In coerenza con il PIT/PPR, che definisce le invarianti come strutture di lunga durata che garantiscono la riproducibilità del patrimonio territoriale, il Piano individua invarianti idro-geomorfologiche, ecosistemiche, del carattere policentrico insediativo e dei sistemi agro-ambientali.

Le invarianti idro-geomorfologiche comprendono il sistema dei bacini idrografici, dei corsi d'acqua e dei versanti, riconosciuti come elementi strutturali non negoziabili.

Le invarianti ecosistemiche sono costituite dalla rete ecologica e dagli habitat naturali.

L'invariante del carattere policentrico dell'assetto insediativo riconosce la struttura storica degli insediamenti della Valtiberina quale elemento identitario.

Le invarianti dei sistemi agro-ambientali comprendono i caratteri morfo tipologici dei paesaggi rurali.

Le invarianti sono compiutamente rappresentate e disciplinate negli elaborati PA.2 e sotto tavole.

5. STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Le strategie del Piano Strutturale Intercomunale, definite nella Relazione Illustrativa Generale (PR.1), sono orientate alla tutela del patrimonio territoriale, alla sostenibilità delle trasformazioni e al rafforzamento del ruolo della Valtiberina come sistema territoriale unitario.

Il Piano persegue in particolare:

- la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche;
- il consolidamento del carattere policentrico del sistema insediativo;
- il contenimento del consumo di suolo;
- il rafforzamento della mobilità sostenibile e delle connessioni territoriali;
- la valorizzazione dei sistemi agricoli e rurali;
- l'integrazione delle politiche di sviluppo locale in una logica di area vasta.

6. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Il Piano è corredato dal Rapporto Ambientale (VAS.1) e dalla Sintesi non tecnica (VAS.2), redatti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010.

Il Rapporto Ambientale analizza in modo approfondito le tematiche ambientali relative a:

- aria e clima;
- risorse idriche;
- suolo e sottosuolo;
- biodiversità e rete ecologica;
- paesaggio;
- patrimonio culturale;
- salute umana.

La VAS dimostra la coerenza delle strategie del Piano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e individua misure di mitigazione e monitoraggio.

7. ELENCO COMPLETO E ANALITICO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Il Piano Strutturale Intercomunale è corredato dall'elenco completo degli elaborati costituenti il Piano, comprendente il Quadro conoscitivo, lo Statuto del territorio, le Strategie, la Disciplina di piano, la VAS, la Valutazione di incidenza e le indagini geologiche, idrauliche e sismiche.

- **QUADRO CONOSCITIVO**

RELAZIONI

QR.1 - Relazione di Quadro Conoscitivo;
QR.2 - Relazione archeologica;
Allegato 1 - Schedario dei siti archeologici;

TAVOLE

QTA - La struttura idro-geomorfologica;
QTA.1 - Bacini idrografici;
QTA.2 - Tipi fisiografici;
QTB - La struttura ecosistemica;
QTB.1 - Uso del suolo;
QTB.2 - Categorie forestali;
QTB.3 - Vegetazione naturale;
QTB.4 - Habitat natura 2000;
QTB.5 - Categorie ecosistemiche;
QTB.6 - Valore naturalistico;
QTC - La struttura insediativa;
QTC.1 - Periodizzazione dell'edificato;
QTC.2 - Dinamiche socio-demografiche;
QTC.3 - Attività turistico ricettive;
QTC.4 - Mobilità;
QTC.5 - Servizi a rete;
QTD - La struttura agro-forestale;
QTD.1 - Uso del suolo agricolo;
QTD.2 - Agroecosistemi locali;
QTD.3 - Patrimonio selvicolturale;
QTF - Ricognizione dei vincoli ambientali;
QTG.1 - Carta del Potenziale Archeologico;

DOSSIER

QD.1 - Ambiti caratterizzati da condizioni di degrado;
QD.2 - Mappatura dei percorsi accessibili per la fruizione delle funzioni pubbliche urbane;

- **STATUTO DEL TERRITORIO**

RELAZIONI

PR.2 - Relazione di conformità al PIT/PPR ed al PTCP;

TAVOLE

PA.1 - Patrimonio territoriale;
PA.2 - Invarianti strutturali:
PA.2.1 - Caratteri idro-geomorfologici;
PA.2.2 - Caratteri ecosistemici;
PA.2.3 - Carattere policentrico insediativo;
PA.2.4 - Caratteri morfo tipologici dei sistemi agro ambientali;
PA.3 - Articolazione del territorio intercomunale;
PA.4 - Ricognizione dei vincoli PIT-PPR;

DOSSIER

PD.1 - Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi;
PD.2 - Centri e nuclei storici;

- **STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

RELAZIONI

PR.1 - Relazione illustrativa generale;

TAVOLE

PB.1 - Strategie di area vasta;

PB.2 - Sistema ambientale;

PB.3 - Sistema della mobilità;

PB.4 - Sistema insediativo;

PB.5 - UTOE;

NORME

PN - Disciplina di Piano;

- **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

VAS.1 - Rapporto ambientale;

VAS.2 - Sintesi non tecnica;

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

VI.1 - Valutazione di Incidenza;

- **INDAGINI GEOLOGICO - IDRAULICHE - SISMICHE**

RELAZIONI

GR.1 - Relazione Geologica di fattibilità;

GR.2 - Relazione Idrologico-Idraulica;

TAVOLE

G01 - Carta Geologica;

G02 - Carta Geomorfologica;

G03 - Carta Idrogeologica;

G04 - Carta delle indagini;

G05 - Carta Geologico-Tecnica;

G06 - Sezioni Geologico tecniche;

G07 - Carta delle frequenze;

G08 - Carta delle MOPS;

G09 - Carta della Microzonazione sismica FHa0.1-0.5s;

G10 - Carta della Pericolosità Geologica;

G11 - Carta della Pericolosità Sismica Locale;

G12 - Carta dell'oroidrografia;

G13 - Carta del reticolo idrografico e Territorio urbanizzato;

G14 - Carta dei battenti per eventi Tr 50 anni;

G15 - Carta dei battenti per eventi Tr 200 anni;

G16 - Carta della pericolosità idraulica;

G17 - Carta della magnitudo idraulica;

G18 - Carta delle aree presidiate da sistemi arginali;

G19 - Carta delle velocità Tr 200 anni;

- **PIANO REGIONALE CAVE**

RELAZIONI

Gc - Recepimento Piano Regionale Cave – Relazione Tecnica;

8. CONCLUSIONI ISTRUTTORIE

Alla luce delle verifiche effettuate, il Piano Strutturale Intercomunale della Valtiberina Toscana risulta conforme ai contenuti dell'art. 92 della L.R. 65/2014, correttamente istruito sotto il profilo tecnico-amministrativo e idoneo all'adozione da parte dei Consigli Comunali competenti.

Anghiari, 27/01/2026

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Marco Marri

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art. 20 e ss.
del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82*